



81

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BOLOGNA

n.1639/A/87

Bologna, 28/4/1988

Al Signor Giudice Istruttore

S E D E

Il P.M. , letti gli atti a carico di Antonucci Giorgio + 4 imputati di omicidio colposo in danno di Russo Francesco, osserva:

La morte di Russo Francesco, paziente ricoverato presso l'Ospedale Psichiatrico Villa dei Fiori, avvenne a seguito di investimento da parte di un treno sulla linea ferroviaria Bologna - Rimini; nel corso delle indagini è emerso che il Russo si era allontanato la sera del 19/4/1987 dall'ospedale ove era ricoverato, tale fatto ha indotto il P.M. a elevare le imputazioni contestate agli imputati ritenendo che potessero muoversi concreti profili di addebito in ordine a una carenza di controlli rispetto alla vita dei degenti nell'ospedale psichiatrico stesso.

Tuttavia questa impostazione d'indagine che muoveva sulla base dell'individuazione di una "funzione di garanzia" che competeva al personale medico e paramedico individuato, contrasta con la realtà effettuale determinata dalla vigente normativa in materia di ricoveri presso presidi psichiatrici.

In realtà il Russo era ricoverato quale volontario presso l'ospedale Villa dei Fiori, anche se su tale qualifica possono nutrirsi perplessità in linea di principio pertanto non poteva essere assoggettato ad alcun regime di contenzione e di controllo significativo per l'individuazione di obblighi specifici di garanzia in capo ai soggetti preposti all'attività terapeutica nei suoi confronti.

Alla luce di queste considerazioni si deve ritenere che il fatto così come individuato nell'imputazione non sussista, assorbendo questa formula anche quella per non aver commesso il fatto che dovrebbe applicarsi al Cicognani in quanto all'epoca non rivestiva la qualità di direttore sanitario.

Pertanto si richiede il proscioglimento con la formula perchè il fatto non sussiste.



IL SOSTITUTO PROCURATORE
DELLA REPUBBLICA
(Dr. Riccardo Luigi Rossi)

Handwritten signature and date: 28/4/88

R E P U B B L I C A I T A L I A N A
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice Istruttore del Tribunale Civile e Penale di Bologna
ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nel procedimento penale n.391/88/B R.G.G.I.

contro

ANTONUCCI GIORGIO nato a Lucca il 24/2/1933, residente a
Firenze, via M.Fanti n.13; domiciliato presso lo studio
Stortoni di Bologna;
difeso dagli avv.ti Federico Ercolani e Luigi Stortoni.

CICOGNANI EROS nato l'8/2/1930 a Imola, ivi residente,
via Corelli n.29;
difeso dagli avv.ti Franco Marchi di Imola e Federico
Ercolani di Bologna.

NALDONI SILVANO nato l'1/9/1944 a Imola, residente in Tosca-
nella di Dozza Im., Piazza Togliatti n.4;
difeso dall'avv. Federico Ercolani di Bologna.

CAVINI ALBA nata il 20/8/1946 a Palazzuolo sul Senio, resi-
dente a Imola, via Azzi n.17;
difesa dall'avv. Federico Ercolani di Bologna.

FRANCESCATO MARIA nata il 4/3/1941 a Venezia, residente in
Imola, via Labriola n.16;
difesa dall'avv. Federico Ercolani di Bologna.

* * * * *

ANTONUCCI GIORGIO
CICOGNANI EROS
NALDONI SILVANO
CAVINI ALBA
FRANCESCATO MARIA

I M P U T A T I :

- A) ANTONUCCI GIORGIO : del delitto p.e p. dagli artt.589 C.P. e 7 D.P.R. 1969 n.128 perchè, in qualità di medico di guardia in servizio presso l'ospedale Villa dei Fiori, cagionava per negligenza la morte di Russo Francesco, ricoverato per malattie mentali presso la suddetta casa di cura, non ponendo in essere quegli opportuni controlli che si impongono a chi opera quale garante di soggetti in minorate condizioni psichiche, consentendo in tal modo al Russo di uscire dall'istituto e gettarsi sotto un convoglio.
- B) CICOGNANI EROS : del delitto p.e p. dagli artt. 589 C.P. e 5 D.P.R. 1969 n.128 perchè, in qualità di direttore sanitario presso l'ospedale Villa dei Fiori, cagionava per colpa la morte di Russo Francesco predisponendo uno schema di normativa interna inidoneo ad assicurare il regolare svolgimento della vita nell'istituto e a prevenire fughe di pazienti dallo stesso e consentendo così la verifica dell'evento di cui al capo A) di imputazione.
- C) NALDONI SILVANO - CAVINI ALBA - FRANCESCATO MARIA : del delitto p.e p. dagli artt.589 C.P. e 7 D.P.R. 1969 n.128 perchè, in qualità di infermieri in servizio presso l'ospedale Villa dei Fiori, provocavano per negligenza la morte di Russo Francesco non prestando al paziente un'assistenza idonea ad impedirne la fuga.

In Bologna, 19/4/1987

Osserva il Giudice Istruttore:

Devono condividersi le richieste del P.M. circa il proscioglimento degli imputati con formula ampia.
La vittima era infatti ricoverato volontario presso la Clinica "Villa dei Fiori" e come tale non assoggettabile a misure restrittive di nessun genere, nè a particolari forme di sorveglianza.
Non può pertanto essere addebitata agli imputati la omissione di alcun dovere di controllo.

P. Q. M.

In conformità delle richieste del P.M.
Visto l'art.378 C.P.P.

D I C H I A R A

non doversi procedere nei confronti di ANTONUCCI GIORGIO, CICOGNANI EROS, NALDONI SILVANO, CAVINI ALBA e FRANCESCATO MARIA in ordine ai reati loro rispettivamente ascritti, perchè il fatto non sussiste.

Bologna, 9-5-88

IL CANCELLIERE

IL GIUDICE ISTRUTTORE
DOTT.SSA AURELIA DEL GAUDIO

DEPOSITATA IN CANCELLERIA OGGI
IL CANCELLIERE

9 MAG 1988